



# VENITE E VEDRETE

Foglio Festivo di riflessione e informazione - 9 Settembre 2018 - XXIII° Domenica del Tempo Ordinario - n° 145



“Gli disse: «Effatà»,  
cioè: «Apri!»”

## IL DONO DELLA VITA PIENA

Nel brano di Vangelo di questa domenica vediamo Gesù in territorio pagano: qualcuno gli conduce un uomo “impedito nel parlare” con la speranza che Egli possa guarirlo. Gesù non si fa pregare, porta quell'uomo in disparte, gli tocca orecchie e lingua e lo guarisce. Poi, riportandolo agli altri, raccomanda che non divulgino la notizia. Invece la reazione della gente è entusiasta (ha fatto bene ogni cosa!) e ci ricorda la reazione di Dio quando ha contemplato la sua creazione (vide che era cosa buona). Il legame con il racconto della creazione ci apre la strada per comprendere il significato profondo del gesto di Gesù. Esso infatti non è solo un gesto di compassione per quell'uomo, ma è anche segno di quello che Gesù vuole e può fare per ogni uomo (anche i non giudei, come appunto era quel sordo muto). Gesù lo guarisce dalla sordità e dalla difficoltà di parlare toccandolo con la saliva: questo particolare ricorda il soffio del Creatore che ha dato vita all'uomo fatto di terra. Gesù si fa conoscere come Messia compiendo i gesti che il profeta Isaia ricorda nella prima lettura: guarisce le persone da ciò che impedisce loro di essere pienamente umane. Dio invia il suo Messia per rinnovare la Creazione, per ridare bellezza a ciò che l'aveva perduta. Il miracolo raccontato da Marco ha dunque un significato che va oltre il fatto che racconta. Gesù ci rende capaci di rapportarci agli altri in modo autentico. Gesù dopo il miracolo chiede il silenzio, e lo fa anche altre volte, soprattutto nel Vangelo di Marco. Non perché si penta di quello che fa, ma perché non vuole essere riconosciuto come il taumaturgo (un dei tanti guaritori). Vuole invece che vediamo nei miracoli il segno di quello che Dio fa per l'umanità tutta. Il miracolo del sordomuto ci parla della nuova creazione, cioè del compimento dell'alleanza tra Dio e l'umanità. Gesù realizza la sua missione lasciando da parte i miracoli (“scendi ora dalla croce e ti crederemo”, gli dicevano quelli che passavano sotto la croce). Essi servono per aiutare ad avere fede in quell'uomo che - unico e vero miracolo - dona totalmente se stesso per amore. Anche il miracolo del sordomuto porta là: ascoltare e parlare in verità significa sapersi donare agli altri. Significa per esempio, come ci insegna Giacomo nella seconda lettura, saper amare con i fatti e non con le parole, senza fare preferenze per le persone più in vista; anzi, preferendo i poveri e gli ultimi, come ha fatto Dio.

## CALENDARIO SETTIMANALE DELLE CELEBRAZIONI

LUNEDÌ 10	17.20 CASA DI RIPOSO	
MERCOLEDÌ 12	9.00 VALFENERA	Lanfranco Angelo e Lorenzo
VENERDÌ 14	9.00 VALFENERA	
SABATO 15	10.30 VALFENERA 16.00 VALFENERA	Matrimonio di Biscotti Nicola e Vigliocco Roberta Cardona Michele e Pietro
DOMENICA 16 <i>XXIV° Domenica del Tempo Ordinario</i>	9.30 VILLATA	50° ann. Matrimonio di Franco Francesco e Accossato Anna Accossato Giovanni, Antonio, Simone e Anna - Franco Giovanni e Alessandrina - Arduino Giovanni e Volpiano Irma - Def.ti di Volpiano e Monticone - Arduino Maria e Volpiano Albino
	10.45 VALFENERA	Festa delle Leve Arduino Mario (xxx) - Fam. Cielo - Pelassa Matteo - Ricci Mario Def.ti di Molino e Navone - Def.ti di Omedè e Lanfranco

## AGENDA SETTIMANALE

Per percorrere insieme il cammino della fede



Questa settimana il Signore ci darà la possibilità di vivere insieme:

- Martedì 11 alle ore 9.30 si incontrano a San Damiano i sacerdoti e diaconi della Zona Ovest per una giornata di incontro.
- Mercoledì 12 dalle ore 15 visita degli anziani e degli ammalati della Parrocchia di Villata.
- Giovedì 12 alle ore 21 nella Canonica di Valfenera incontro con i catechisti per la programmazione del nuovo anno.

### COMINCIATE A SEGNARE

- Domenica 21 Ottobre alle ore 15.30 nella Cattedrale di Asti verrà ordinato il nuovo Vescovo della Diocesi... organizzeremo dei pullman.

## FESTA DELLA NATIVITÀ

Un giorno importante per tutti i cristiani



La natività della Vergine è strettamente legata alla venuta del Messia, come promessa, preparazione e frutto della salvezza. Aurora che precede il sole di giustizia, Maria preannunzia a tutto il mondo la gioia del Salvatore. Con Maria, dunque, è venuta l'ora della instaurazione piena del regno di Dio. Con la sua nascita inoltre prende forma il grembo offerto dall'umanità a Dio perché si compia l'incarnazione del Verbo nella storia degli uomini. Maria bambina infine è anche immagine dell'umanità nuova, quella da cui il Figlio suo toglierà il cuore di pietra per donarle un cuore di carne che accolga in docilità i precetti di Dio.

## ROSARIO LIVATINO VERSO GLI ALTARI

Codice e Vangelo: così si serve la giustizia



Nella scarpata dove Rosario Livatino aveva tentato di sfuggire ai killer mafiosi venne trovata la sua agenda di lavoro. Sulla prima pagina le tre lettere "STD". «Mi domandai cosa potessero nascondere – ricorda il procuratore di Palmi, Ottavio Sferlazza, che per primo indagò. Poi abbiamo scoperto che voleva dire "Sub tutela Dei". Stava a dimostrare il fatto che si affidava al Signore non solo come cittadino ma anche nell'esercizio di una funzione così delicata come la nostra». Questo era Rosario Livatino, il "giudice ragazzino", di cui ad Agrigento si è chiusa la fase diocesana di beatificazione. Fin dal primo giorno da magistrato, ad appena 26 anni, sempre sulla sua agenda aveva scritto: «Che Iddio mi accompagni e mi aiuti a rispettare il giuramento e a comportarmi nel modo che l'educazione, che i miei genitori mi hanno impartito, esige». Codice e Vangelo. Così ogni mattina, prima di entrare in tribunale, andava a pregare nella vicina chiesa di San Giuseppe. Non amava, per carattere e per scelta, il palcoscenico. Ma non viveva da recluso né nascondeva le sue idee, sia nell'Azione cattolica che negli incarichi nell'Anm, e soprattutto nei pochi testi che ci ha lasciato. Attualissimi. «Il compito del magistrato – leggiamo in un intervento su "Fede e diritto" del 1986 – è quello di decidere. Orbene, decidere è scegliere e, a volte, tra numerose cose o strade o soluzioni. E scegliere è una delle cose più difficili che l'uomo sia chiamato a fare. Ed è proprio in questo scegliere per decidere, decidere per ordinare, che il magistrato credente può trovare un rapporto con Dio. Un rapporto diretto, perché il rendere giustizia è realizzazione di sé, è preghiera, è dedizione di sé a Dio. Un rapporto indiretto per il tramite dell'amore verso la persona giudicata». Un rapporto che Livatino sentiva profondamente. «La giustizia – scriveva ancora – è necessaria, ma non sufficiente, e può e deve essere superata dalla legge della carità che è la legge dell'amore, amore verso il prossimo e verso Dio». Una vita, quella di Rosario, che può insegnarci molto...

## VISITA AGLI ANZIANI

Mercoledì 12 a Villata, dalle ore 15



Con l'inizio dell'anno pastorale riprende la visita agli anziani e agli ammalati delle nostre parrocchie. Chi avesse piacere di ricevere la visita del Parroco o del Diacono (o di uno dei Ministri Straordinari della Comunione) può fare richiesta in Parrocchia, in modo da essere inserito nell'elenco delle persone da visitare. Mercoledì a Villata, dalle ore 15 in avanti, sarà una prima occasione.

## INCONTRO CATECHISTI

Giovedì 13 a Valfenera, alle ore 21



È anche ora di riprendere in mano il cammino di catechismo dei piccoli delle nostre parrocchie. **Abbiamo bisogno di una mano per far crescere il gruppo dei catechisti**, in modo da dare continuità alla proposta; siete quindi tutti invitati (chi ha piacere di unirsi e dare un contributo, e chi è già catechista) ad un primo incontro che si terrà Giovedì 13 alle ore 21 nella Canonica di Valfenera.

Si ricorda che è possibile incontrare il Parroco al termine delle celebrazioni della Messa. Per le confessioni o per i colloqui che richiedono più tempo, il Parroco riceve normalmente il sabato mattina in canonica a Valfenera dalle ore 10.30 alle 12. Negli altri orari è possibile: chiamare il 0141-93.91.78 o il 329-82.86.038 (si consiglia di inviare un messaggio su whatsapp) - inviare una mail a [segreteria@venitevedrete.it](mailto:segreteria@venitevedrete.it) - lasciare un biglietto nella cassetta della posta della canonica di Valfenera.

Le nostre Comunità Parrocchiali sono anche dotate di un sito internet con le informazioni aggiornate: [www.venitevedrete.it](http://www.venitevedrete.it)